



**ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA
STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA
PIANO D'EMERGENZA**

PIANO DI EMERGENZA

a cura di Sergio Mariotti
Edizione del 16 OTTOBRE 2019
Agg.

**INAF- STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA (BO)
via Fiorentina, 3513 – 40059 MEDICINA (BO) -Italy**



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

Sommario

1. Scopo del documento.....	3
2. Riferimenti legislativi e normativi.....	3
3. Ruoli specifici	4
3.1 Il Direttore INAF-IRA	4
3.2 Il COE - Coordinatore delle Emergenze	4
3.3 Gli Addetti Antincendio	5
3.4 Gli Addetti al Primo Soccorso.....	5
3.5 Gli addetti All'Evacuazione.....	6
3.6 Gli addetti al censimento	6
3.7 Tutto il personale	6
4. Categorie di Emergenze ipotizzabili.....	7
5. Classi e operazioni di emergenza	7
5.1 Misure generali di prevenzione.....	8
5.2 Evacuazione	9
5.3 Punto di raccolta	10
5.4 Casi di emergenza specifici	11
6. Esercitazioni	22
7. Documentazione.....	22
8. Aggiornamento del piano di emergenza.....	22
9. Numeri di emergenza e personale incaricato delle misure di emergenza	23
10. Numeri di emergenza, e personale incaricato delle misure di emergenza e personale reperibile.....	24
11. Elenco sistemi di comunicazione utilizzati in situazione di emergenza	25
12. Modulo di registrazione dello stato di emergenza	27
13. Estratto sintetico dei comportamenti da tenere in emergenza.	28



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

1. Scopo del documento

Il **PdE** ha l'obiettivo principale di definire ruoli e procedure per le situazioni di emergenza, minimizzare i danni alle persone, agevolarne l'esodo dalle strutture, prevenire o limitare i danni al patrimonio dell'Ente, ed all'ambiente circostante.

Il presente **PdE** è destinato a tutto il personale presente, a qualsiasi titolo, presso la STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA.

Il PdE è un documento "dinamico" che viene aggiornato a seguito di modifiche dell'attività lavorativa, ricambio dei ruoli del personale, modifica degli edifici e cambiamenti normativi. La versione più recente ed ufficiale del presente PdE, è pubblicata nel sito web istituzionale dell'INAF-IRA.

Perché il **PdE** sia attuabile è necessario che:

- tutto il personale sia informato e formato;
- i percorsi di esodo e le uscite di emergenza siano adeguatamente segnalati e mantenuti liberi da ostruzioni;
- i mezzi di estinzione e di intervento siano correttamente installati, funzionanti ed adeguatamente segnalati;
- l'illuminazione di emergenza ed i sistemi di allarme acustico/luminoso siano efficienti;
- i compiti da svolgere in caso di emergenza siano sempre assicurati da personale designato.

2. Riferimenti legislativi e normativi

- D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3/8/2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e sue successive modificazioni ed integrazioni.
- la Determina numero 164 del 13 luglio 2017 con la quale il Direttore Generale dell'INAF – Istituto Nazionale di Astrofisica, Dott. Gaetano Telesio, ha delegato ai Direttori della Strutture di Ricerca dell'INAF le funzioni proprie del Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 18 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81 e successive modifiche ed integrazioni, emanato in attuazione dell'art.1 della Legge 3 agosto 2007 numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ed in particolare il punto 2) dell'allegato 1 alla Determina in parola, ove viene delegata al Direttore dell'Istituto di Radioastronomia *"la designazione preventiva dei lavoratori incaricati della attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso, e comunque di gestione dell'emergenza"*;
- Determinazione INAF/INAF-IRA N° 217 del 03-07/2018 - **Costituzione del Servizio di Gestione dell'Emergenza e suo organigramma.** – *che identifica i componenti del servizio di gestione delle emergenze nei soggetti di seguito elencati:*



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

1. *Direttore dell'Istituto di Radioastronomia;*
2. *Coordinatori del Servizio di Emergenza presso le sedi;*
3. *Incaricati Addetti della Squadra per l'evacuazione dei luoghi di lavoro ed incaricato Addetti al censimento*
4. *Incaricati Addetti della Squadra per la prevenzione incendi e lotta antincendio;*
5. *Incaricati Addetti della Squadra per il salvataggio e primo soccorso.*

3. Ruoli specifici

3.1 Il Direttore INAF-IRA

Il **Direttore INAF-IRA** (in proprio, oppure, tramite delega da parte del Direttore Generale INAF, quest'ultimo ricoprente il ruolo di datore di lavoro per tutto INAF):

- fa applicare le norme in materia e le procedure previste per le emergenze;
- designa il **Coordinatore del servizio di Emergenza (COE)** ed i suoi sostituti;
- designa il personale **Addetto alla prevenzione e lotta antincendio**;
- designa il personale **Addetto al primo soccorso**;
- designa il personale **Addetto all'evacuazione**;
- designa il personale **Addetto al censimento**;
- cura, compatibilmente con le risorse disponibili, l'informazione e formazione periodica del personale della propria Struttura sulle procedure da attuare in caso di emergenza;
- cura il collegamento con i Servizi dell'**AdR** e con i servizi specifici dell'amministrazione centrale per assicurare la manutenzione ed il miglioramento degli impianti antincendio al fine di aumentare il livello di sicurezza per la salvaguardia delle persone e del patrimonio dell'Ente;
- sensibilizza tutto il personale INAF-IRA affinché segnali eventuali carenze o danni agli impianti richiamandolo al pieno senso di responsabilità nell'interesse collettivo.

3.2 Il COE – Coordinatore delle Emergenze

Il **COE**, Coordinatore delle Operazioni di emergenza, oppure, in sua assenza o impedimento, il Responsabile di Stazione o il Responsabile degli Impianti:

- Alla chiamata, si reca sul luogo dell'emergenza;
- sovrintende a tutte le operazioni e comportamenti da seguire in caso di emergenza, di cui al presente documento;
- in caso di situazione di emergenza, valuta se esiste rischio per il personale presente, quindi decide in ordine all'eventuale evacuazione;
- valuta se con le notizie in suo possesso è necessario allertare soccorsi esterni e procede ad allertare il servizio di vigilanza dell'Area CNR;
- coordina le eventuali operazioni di salvataggio fino all'arrivo del personale di soccorso esterno;
- organizza le azioni da intraprendere per affrontare l'emergenza e riportare la situazione a quella di normale esercizio;



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

- in caso di evacuazione, si accerta, attraverso gli appelli effettuati dall'addetto al censimento, che tutto il personale abbia completato l'evacuazione e, ove necessario, coordina la ricerca dei dispersi ed il soccorso degli eventuali feriti;
- COE ed incaricati all'evacuazione si consultano e se possibile, si effettua un sopralluogo. Valutata la situazione, decide se far riprendere o meno l'attività lavorativa interrotta e le azioni da intraprendere in funzione del tipo di emergenza;

3.3 Gli Addetti Antincendio

Gli Addetti Antincendio:

- Alla chiamata, si porteranno presso la zona ove è stata segnalato fumo o incendio;
- Se si tratta di falso allarme, resettano la centralina antincendio premendo il tasto verde.
Se l'emergenza fumo / incendio è reale, all'arrivo sul luogo dell'evento, intervengono con i mezzi disponibili e si accertano che non vi siano persone in pericolo, provvedendo a quanto necessario senza creare altre situazioni di rischio;
- In caso di principio d'incendio contenuto, può tentare lo spegnimento.
- all'arrivo dei mezzi di pronto intervento esterni, si mettono a disposizione delle autorità preposte, per fornire tutta la collaborazione e le indicazioni in merito;
- nel caso di ordine di evacuazione, in caso di assenza degli addetti all'evacuazione, collaborano al deflusso di tutti i presenti, sincerandosi che tutti abbiano lasciato l'edificio ed accertandosi che tutte le persone che potrebbero avere particolari difficoltà siano assistite ed accompagnate all'esterno dell'edificio;
- una volta assolti i compiti indicati in precedenza, si mettono a disposizione dei soccorsi esterni fornendo informazioni sugli aspetti della zona di pertinenza (es. sostanze e apparecchiature pericolose presenti ecc.).

3.4 Gli Addetti al Primo Soccorso

Gli Addetti al Primo Soccorso:

- Alla chiamata, si porteranno presso la zona ove è stata segnalata l'emergenza;
- all'arrivo sul luogo dell'evento, intervengono con i mezzi disponibili (valigetta di primo soccorso) provvedendo a quanto necessario senza creare altre situazioni di rischio;
- in caso di infortunio o malore, provvedono all'intervento di primo soccorso, avendo cura di evitare inutili affollamenti attorno all'infortunato e collaborano con il personale del soccorso esterno, qualora richiesto;
- Utilizza la cassetta di pronto soccorso se necessaria, chiama il 118, in ogni caso non somministra farmaci;
- Invita un Addetto alle Emergenze o altro lavoratore a portarsi presso all'esterno (es. presso la sbarra) al fine di indirizzare i mezzi di soccorso.
- una volta assolti i compiti indicati in precedenza, si mettono a disposizione dei soccorsi esterni fornendo informazioni eventualmente richieste.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

3.5 Gli addetti All'Evacuazione

Gli **addetti all'evacuazione**:

- in caso di ordine di evacuazione invitano con decisione chiunque presente ad abbandonare l'ufficio ed a recarsi al punto di ritrovo.
- verificano che non vi siano persone presenti nei locali dei piani a loro affidati compresi servizio igienici e ripostigli;
- in presenza di persone a ridotta mobilità, aiutano le stesse a recarsi nella più vicina area sicura (il primo pianerottolo esterno all'edificio);
- svolto tale compito, si recano a loro volta nel luogo di raccolta prestabilito.

3.6 Gli addetti al censimento

Gli **addetti al censimento**:

- tengono sempre aggiornato lo stato di presenza del personale STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA utilizzando anche sistemi informatici;
- si recano con urgenza, nel caso di evacuazione, nel luogo di raccolta prestabilito, per censire tutto il personale con la lista del personale presente stampata o accessibile con mezzo informatico.
- segnalano con tempestività al COE l'esito del censimento.

3.7 Tutto il personale

Tutto il personale STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA:

- in caso rilevi situazioni di emergenza, provvede ad avvertire l'Addetto specifico (vedi Scheda 2), oppure, se ritenuto necessario, i servizi di pubblico soccorso (115, 118, etc.);
- In caso di situazioni di pericolo non urgente, provvede a segnalare con comunicazione scritta sintetica ed esaustiva sia il COE sia il Responsabile di Stazione.
- cura il controllo degli ospiti di propria competenza presenti a qualsiasi titolo, durante tutte l'emergenza e in caso di evacuazione si accerta che tutti abbiano raggiunto il punto di raccolta;
- mette in sicurezza le apparecchiature, attrezzature, macchine ed impianti presenti, disattivandoli rapidamente prima di abbandonare i locali di pertinenza. Chiude la porta del proprio ufficio / laboratorio ma non a chiave. Ad esempio, fermare rapidamente macchine utensili, movimentazione antenne, convettori d'aria.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

4. Categorie di Emergenze ipotizzabili

Considerata la peculiarità delle attività lavorative svolte presso INAF-IRA-BO, è possibile suddividere le emergenze in interne ed esterne, in funzione della loro origine:

Emergenze interne	Emergenze esterne
Incendio	Terremoto
Malore o infortunio	Telefonata minatoria e/o presenza di oggetti/pacchi di dubbia provenienza
Guasto pericoloso ad impianto elettrico o idraulico	Intrusione di persone sospette.
Rilascio di sostanze tossiche	
Fughe di gas o vapori pericolosi	
Esplosione	

5. Classi e operazioni di emergenza

Si definisce “*emergenza*” ogni scostamento dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di danno alle persone, all’ambiente o alle cose. Le situazioni di emergenza possono essere classificate in tre categorie a gravità crescente:

- ***Emergenze minori*** controllabili dalla persona che individua l'emergenza stessa o dalle persone presenti sul luogo (es. principio lieve di incendio, versamento di quantità non significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, ecc.);
- ***Emergenze di media gravità*** che richiedono l'intervento degli incaricati per l'emergenza e senza soccorso esterno (es. principio di incendio di una certa entità, versamento di quantità significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, black-out elettrico ecc.);
- ***Emergenze di grave entità*** che richiedono l'intervento degli enti di soccorso esterni (es. incendio di vaste porzioni, eventi catastrofici, ecc.).

Tutti gli interventi trattati di seguito devono essere effettuati senza mettere a repentaglio la propria o l'altrui incolumità ed in conformità con le istruzioni ricevute.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

5.1 Misure generali di prevenzione

In ogni momento, all'interno di STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA devono essere seguite le seguenti misure preventive di comportamento:

- rispettare il divieto di fumare e di uso di fiamme libere dove prescritto e nelle zone fumatori, verificare che mozziconi di sigaretta e fiammiferi siano ben spenti;
- non sovraccaricare le prese di corrente con spine multiple;
- disinserire a fine impiego le utenze elettriche, e le linee o valvole dei gas tecnici;
- non manomettere, disattivare, danneggiare o utilizzare per usi impropri impianti e dispositivi antincendio o di sicurezza;
- mantenere libere da ostruzioni da ostacoli le vie di esodo e le uscite di emergenza;
- mantenere libero da ostruzioni l'accesso ai presidi antincendio (idranti, estintori, ecc.) e le vie di fuga;
- segnalare eventuali carenze riscontrate negli impianti e nelle attrezzature antincendio, guasti agli impianti elettrici o qualsiasi altra situazione di possibile rischio;
- utilizzare scrupolosamente il sistema di registrazione delle presenze per qualunque persona presente presso la STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA, al fine di consentire l'appello in caso di evacuazione;
- partecipare ordinatamente e con senso di responsabilità alle esercitazioni e prove d'emergenza simulate;
- le donne in stato di gravidanza dovranno comunicarlo tempestivamente alla Direzione INAF-IRA per l'attivazione delle misure di protezione e prevenzione vigenti per le future madri.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

5.2 Evacuazione

L'ordine di evacuazione viene impartito a seguito di alcune emergenze (fumo/incendio, terremoto, ecc.) oppure per scopi addestrativi.

Il segnale è indicato dai pannelli ottico-acustici che segnalano l'incendio. Il suono è di sirena bitonale (all'interno edificio) e campana continuativa all'esterno edificio. In caso di guasto, anche l'ordine verbale è valido.

In ogni momento della permanenza nella STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA, i lavoratori devono:

- identificare almeno due possibili vie di fuga dal luogo dove si trova;
- ricordare le informazioni contenute nel presente documento.

Al segnale di evacuazione il personale INAF, imprese esterne, visitatori occasionali ecc, deve comportarsi come segue:

- rimanere calmo, non urlare, non creare panico;
- porre fine a qualsiasi operazione in corso;
- non attardarsi a cercare effetti personali pesanti e/o non reperibili rapidamente;
- chiudere la porta dell' ufficio / laboratorio ma non a chiave
- allontanarsi rapidamente, senza correre, non spingendo gli altri;
- utilizzare le scale di emergenza. Non utilizzare l'ascensore della parabola. In generale bisogna utilizzare le scale di emergenza ma la struttura stessa non ne è dotata in quanto è collocata al piano terra;
- percorrere le vie di fuga indicate senza accalcarsi evitando urti e spintoni;
- raggiungere il punto di raccolta della STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA e collaborare all'appello.

A nessuno è consentito rientrare nei locali della STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA fino a quando il COE o in sua assenza il Responsabile di Stazione o Responsabile degli impianti non daranno il benestare.

Il personale attenderà la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

5.3 Punto di raccolta

Nel caso di situazioni di emergenza che determinano l'evacuazione dell'edificio, il punto di raccolta per STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA, identificato, ai sensi del DM 10 marzo 1998, come il "luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio", si trova nel prato erboso di fronte all'ingresso principale.



Punto di raccolta.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

5.4 Casi di emergenza specifici

Nelle procedure di intervento che seguono, sono trattati i seguenti casi specifici di emergenza, dettagliando, per ciascuno, le azioni da attuare ed i comportamenti da assumere da parte del personale STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA




ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA


CASO 1

Emergenza INCENDIO in orario di lavoro

Cosa fare: TUTTI

- L'allarme Antincendio ( allarmi ottico-acustico e campane esterne) si attiva automaticamente in caso di fumo, oppure manualmente.
- Mantenere la calma e non suscitare panico;
- se non comporta rischi per sé e per altri:
 - mettere in sicurezza le parti non coinvolte (ad es.: chiudere le porte, togliere tensione,);
 - intervenire con i mezzi di estinzione a disposizione;
 - Fermare i dispositivi di ventilazione
- allontanarsi dalla zona dell'evento chiudendo la porta;
- procedere all'evacuazione e raggiungere, nel più breve tempo possibile, il luogo di raccolta.
- Se ci si trova in presenza di fumo:
 - mantenersi più in basso possibile (*il fumo tende a stratificare nelle parti alte*);
 - proteggere le vie respiratorie con un fazzoletto preferibilmente bagnato.
- Se la via d'esodo è bloccata dall'incendio e non vi è altra via di fuga:
 - chiudere la porta del proprio ufficio possibilmente sigillandola con panni bagnati;
 - portarsi alla finestra e segnalare la propria posizione a chi si trova all'esterno.
- assistere i visitatori e ospiti stranieri e chiunque abbia difficoltà nel trovare l'uscita dallo stabile;

Azioni degli addetti antincendio

- Al verificarsi dell'allarme incendio ( allarmi ottico-acustico e campane esterne), gli Addetti Antiincendio, se il percorso è agibile, si recano nella zona interessata all'evento, se conosciuta, oppure presso la centralina Antincendio (*Edificio Stazione, vicino a fotocopiatrice oppure Palazzina Parabola*);
- Premere il tasto rosso **TACITAZIONE**;
- leggere nel display l'ubicazione della zona in allarme;
- con cautela, andare a vedere se c'è fumo;
- in caso di fumo o principio d'incendio contenuti, valutare se chiamare i VVF o spegnere con estintore,;
- in caso di falso allarme tornare alla centrale antincendio e premere il tasto verde **RESET** eventualmente anche **TACITAZIONE CICALINO**



Azione degli addetti all'evacuazione

- Si attivano per facilitare l'esodo di tutte le persone presenti;
- assistono, ove necessario, il personale per fronteggiare situazioni di emergenza contingenti.

CASO 2

Emergenza INCENDIO in lavoro solitario

Cosa fare:

- In caso di allarme incendio (🔔 allarmi ottico-acustico e campane esterne);
- Mantenere la calma;
- Se il percorso è agibile, recarsi davanti alla centrale antincendio in allarme (*Edificio Stazione, vicino a fotocopiatrice oppure Palazzina Parabola*);
- Premere il tasto rosso **TACITAZIONE**
- leggere nel display l'ubicazione della zona in allarme;
- con cautela, andare a vedere se c'è fumo;
- **in caso di fumo o principio d'incendio contenuti, valutare se chiamare i VVF o spegnere con estintore;**
- in caso di falso allarme tornare alla centrale antincendio e premere il tasto verde **RESET** eventualmente anche **TACITAZIONE CICALINO**
- in caso di fumo intenso e/o incendio esteso, uscire immediatamente verso l'esterno e chiamare senza esitazione i VVF;
- poi chiamare il collega reperibile.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA CHIAMATA DEI

VIGILI DEL FUOCO



115



QUI E': RADIOTELESCOPIO DI MEDICINA

OCCORRE IL VOSTRO INTERVENTO NELLA NOSTRA SEDE PRESSO:

RADIOTELESCOPIO, NEL COMUNE DI MEDICINA (BO)

CON INGRESSO DA: VIA FIORENTINA 3513 (INTERNO PER 2KM).

PUO' ATTERRARE UN ELICOTTERO

PER UN INCENDIO DI PICCOLE - MEDIE - GRANDI DIMENSIONI

> SPECIFICARE IL MATERIALE INTERESSATO ED IL PIANO TERRA

> SPECIFICARE ENTITA' DELL'INCENDIO (PICCOLO MEDIO, ESTESO)

> SPECIFICARE SE CI SONO FERITI E PERSONE IN PERICOLO

> E' PRESENTE UNA RISERVA D'ACQUA (LAGHETTO) MA IN POCHE ZONE SI PUO' USARE ACQUA PER SPEGNERE

IL MIO NOMINATIVO E' _____

IL NOSTRO NUMERO DI TELEFONO CELLULARE E' _____

IN QUESTO MOMENTO GLI ADDETTI ANTINCENDIO STANNO GIA' INTERVENENDO CON ESTINTORI/IDRANTI

ATTENDERE CHE CHI RICEVE LA CHIAMATA CONFERMI DI AVERE CAPITO

MANTENIAMO LA SBARRA DI ACCESSO APERTA

SEGUIRE EVENTUALI ISTRUZIONI CHE L'OPERATORE FORNIRA'

NON INTERROMPERE MAI LA COMUNICAZIONE PER PRIMI



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

CASO 3

Emergenza INFORTUNIO O MALORE

Cosa fare: **TUTTI**

- **Mantenere la calma e non suscitare panico;**
- se l'emergenza appare grave chiamare telefonicamente il Servizio Emergenza Sanitaria – **118** e fornire le indicazioni richieste;
- chiamare un **Addetto al primo soccorso** (Scheda 2) che attiverà la squadra per il Primo soccorso;
- rimanere accanto all'infortunato per rassicurarlo;
- astenersi, se non debitamente addestrati, da qualsiasi intervento sanitario;
- evitare affollamenti attorno all'infortunato;
- Verificare che siano aperte sia la sbarra sia la porta di accesso all'edificio;
- Un Addetto emergenza si recherà presso la sbarra o nel piazzale antistante il laghetto ove atterra l'elicottero e sarà strada ai soccorritori fino all'infortunato.
- collaborare con il Personale di Soccorso Sanitario seguendone le istruzioni e fornendogli le attrezzature ed i materiali richiesti;

Azione degli addetti al Primo Soccorso

- Un addetto interviene a prestare soccorso all'infortunato limitatamente alle proprie competenze e capacità;
- Un altro addetto, o un qualunque lavoratore chiama i pubblici soccorsi. Accoglie l'Ambulanza alla Sbarra di accesso (o l'elicottero al piazzale) e indirizza i pubblici soccorritori fino all'infortunato.

CASO 4

Emergenza INFORTUNIO O MALORE in solitaria

Cosa fare:

- **Mantenere la calma;**
- se l'emergenza appare grave chiamare telefonicamente il Servizio Emergenza Sanitaria – **118** e fornire le indicazioni richieste;
- E' possibile utilizzare apparecchio telefonico fisso, proprio cellulare, e dispositivo "uomo a terra". In quest'ultimo caso la chiamata sarà veicolata alla ditta di guardie giurate con operatore presente 24/7 che agirà di conseguenza.
- Verificare che siano aperte sia la sbarra sia la porta di accesso all'edificio;



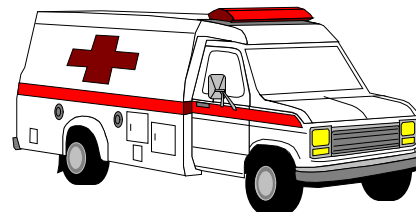
ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA CHIAMATA DEL

PRONTO SOCCORSO



118



QUI E': INAF-ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

OCCORRE IL VOSTRO INTERVENTO NELLA NOSTRA SEDE PRESSO:

RADIOTELESCOPIO NEL COMUNE DI MEDICINA

**CON INGRESSO DA: VIA FIORENTINA 3513 (INTERNO PER 2KM).
PUO' ATTERREARE UN ELICOTTERO.**

PER UN INFORTUNIO ACCADUTO A PERSONA/E (*specificare il numero delle persone coinvolte*)

IL MIO NOMINATIVO E' _____

IL NOSTRO NUMERO DI TELEFONO E' _____

SI TRATTA DI _____ (*caduta, schiacciamento, ferita da _____, intossicazione, ustione, malore, ecc.*)

LA VITTIMA È _____ (*rimasta incastrata, ecc.*), (*c'è ancora il rischio anche per altre persone*)

LA VITTIMA È _____ (*sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira*)

IN QUESTO MOMENTO È ASSISTITA DA UN SOCCORRITORE CHE GLI STA PRATICANDO (*una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.*)

ATTENDERE CHE CHI RICEVE LA CHIAMATA CONFIRMI DI AVERE CAPITO

MANDIAMO SUBITO UNA PERSONA CHE VI ASPETTERA'DAVANTI AL CANCELLO O ALL'INGRESSO DELLA VIA.

SEGUIRE EVENTUALI ISTRUZIONI CHE L'OPERATORE FORNIRA'

NON INTERROMPERE MAI LA COMUNICAZIONE PER PRIMI



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

CASO 5

Emergenza SPARGIMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE NELL'AMBIENTE

Cosa fare: TUTTI

Nel locale in cui vengono svolte lavorazioni che comportano l'impiego di piccole quantità di sostanze (resine, solventi e diluenti) non assimilabili ad una attività di laboratorio chimico, in caso di spargimento di sostanze chimiche nell'ambiente il personale presente deve:

- arieggiare l'ambiente;
- indossando gli adeguati dispositivi di protezione, reperibili in laboratorio, cercare di limitare gli effetti dannosi della sostanza, effettuandone, se possibile il recupero;
- consultare la scheda di sicurezza del prodotto.

Tutto il materiale utilizzato per il recupero deve essere trattato come ogni altro materiale di smaltimento chimico.

CASO 6

Emergenza IMPIANTO ELETTRICO O IDRAULICO

Cosa fare

- **Mantenere la calma e non suscitare panico.**
- avvertire telefonicamente il Responsabile Impianti e/o Responsabile di Stazione o **L'Addetto Antiincendio** (Scheda 2) , dando informazioni sulla natura, sull'esatta ubicazione e soprattutto sull'entità del problema;
- Interrompere tutte quelle operazioni che in tale situazione potrebbero essere rischiose o ingenerare nuovi rischi.
- Informare i lavoratori dello stato di pericolo.

CASO 7

Emergenza IMPIANTO ELETTRICO O IDRAULICO In lavoro solitario

Cosa fare

- avvertire telefonicamente il collega reperibile, dando informazioni sulla natura, sull'esatta ubicazione e soprattutto sull'entità del problema;
- Mantenersi distanti dalle zone potenzialmente pericolose.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

CASO 8

Emergenza TERREMOTO

Cosa fare: TUTTI

Precauzioni

Identificare tutto ciò che in caso di sisma può trasformarsi in un pericolo. Ad esempio:

- evitare di tenere oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti;
- mettere gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature;
- Vincolare schedari, scansie, armadi, al muro o al soffitto tramite tasselli adeguati.

Durante il terremoto:

- **mantenere la calma** e cercare di tranquillizzare le altre persone;
- non precipitarsi fuori dall'edificio a meno che non ci si trovi a piano terra e la porta d'ingresso non dia accesso diretto ad uno spazio aperto;
- cercare riparo sotto un tavolo, nel vano di una porta, inserita in un muro portante o sotto una trave, nell'angolo fra due muri e attendere che la scossa abbia termine;
- allontanarsi da finestre, vetri, mobili alti, scaffali, o da oggetti sospesi;
- Negli uffici STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA, i muri esterni sono portanti ma finestrati. L'unica zona più sicura è in prossimità dei pilastri nei muri esterni.
- non usare né l'ascensore della Parabola, né le scale, che sono la parte più debole dell'edificio;

Dopo il terremoto:

- abbandonare l'edificio
- il personale prima di uscire si accerterà che tutti gli eventuali ospiti stranieri /occasionalmente abbiano abbandonato i locali;
- se è possibile, prima di abbandonare i locali cercare di mettere in sicurezza impianti, attrezzature. Non attardarsi a concludere il proprio lavoro ;
- non usare il telefono se non per reali esigenze di soccorso;
- **recarsi nel punto di raccolta** e comunque in luogo lontano da strutture pericolanti. Attendere le disposizioni del COE o del responsabile di Stazione o Responsabile degli impianti.

Compiti della squadra di emergenza

Al termine della scossa dovranno:

- coordinare e facilitare l'esodo dall'edificio;
- Invitare le persone a ridotta mobilità a portarsi rapidamente al primo luogo sicuro fuori dall'edificio
- verificare lo stato di salute delle persone presenti;
- verificare con il Responsabile Impianti l'opportunità di staccare le utenze e gli impianti per evitare possibili incendi.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

Il Responsabile di Stazione o Responsabile degli impianti o il COE, ad evacuazione terminata, con il supporto della squadra di emergenza, dovrà:

- verificare se sussiste la necessità di allertare i soccorsi esterni;
- verificare eventuali danni evidenti e macroscopici, sempre che ciò possa essere fatto in sicurezza.

Il Responsabile di Stazione o Responsabile degli impianti o il COE, congiuntamente con il Dirigente della Struttura, qualora non vi siano danni evidenti e la situazione generale lo consenta, potrà richiedere ai lavoratori di riprendere le attività.

Procedure generali relative ad un sisma sono disponibili al sito del Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_cosa_fare_sismico.wp?contentId=APP15010.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

CASO 9

Emergenza RITROVAMENTO DI PACCHI DI INCERTA PROVENIENZA

Cosa fare: TUTTI

Non tentare di aprire pacchi sospetti.

- Pacchi sospetti non devono venir ritirati alla portineria. Ma se ciò avvenisse,
- avvisare il Responsabile di Stazione tramite comunicazione scritta segnalando la tipologia del pacco e la sua ubicazione.

CASO 10

Emergenza TELEFONATE ANONIME CHE SEGNALINO EVENTI PERICOLOSI

Cosa fare: TUTTI

- **Mantenere la calma e non suscitare panico;**
- compilare la scheda relativa all'evento;
- consegnarla al Responsabile di Stazione il quale avviserà il COE;
- il Responsabile di Stazione avviserà la stazione Carabinieri più vicina.

CASO 11

Emergenza INDIVIDUI SOSPETTI in solitario

Cosa fare: TUTTI

- **Mantenere la calma;**
- non tentare di contattare i sospetti;
- chiamare immediatamente 112 . Risponde una caserma in zona, chiedere un intervento immediato;



**ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA
STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA
PIANO D'EMERGENZA**

• **CARABINIERI**

•
112



QUI E': INAF-ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

OCCORRE IL VOSTRO INTERVENTO NELLA NOSTRA SEDE PRESSO:

RADIOTELESCOPIO NEL COMUNE DI MEDICINA

CON INGRESSO DA: VIA FIORENTINA 3513 (INTERNO PER 2KM).

PERSONE SOSPETTE SI SONO INTRODOTTE. IO SONO SOLO ED ISOLATO!

IL MIO NOMINATIVO E' _____

IL NOSTRO NUMERO DI TELEFONO E' _____

ATTENDERE CHE CHI RICEVE LA CHIAMATA CONFERMI DI AVERE CAPITO

SEGUIRE EVENTUALI ISTRUZIONI CHE L'OPERATORE FORNIRA'

NON INTERROMPERE MAI LA COMUNICAZIONE PER PRIMI



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

6. Esercitazioni

Sono organizzate periodicamente esercitazioni di evacuazione che vengono svolte coinvolgendo:

- gli addetti all'emergenza;
- il personale;
- tutti gli utenti (studenti, ospiti stranieri, etc.).

Lo svolgimento delle esercitazioni può essere così schematizzato:

- avvio della procedura di comunicazione dell'emergenza (sirena);
- controllo dei tempi di durata della prova;
- raccolta di informazioni e/o suggerimenti sull'esito della prova da parte dei partecipanti;
- annotazione su un registro dei giudizi e dei commenti riguardanti l'esito della prova.

Notifica della prova viene poi inviata alla Direzione INAF-IRA.

7. Documentazione

Presso la STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA e/o presso l'*Archivio Sicurezza*, sono disponibili:

- la documentazione relativa alla salute e alla sicurezza dei lavoratori presso STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA;
- planimetrie con indicazione delle vie d'esodo, del punto di raccolta, dei sistemi di estinzione fissi e mobili, dei sistemi di rivelazione gas ed incendi, del sistema dei pulsanti manuali di allarme antincendio;

8. Aggiornamento del piano di emergenza

Il presente documento viene aggiornato ogni qualvolta siano apportate modifiche sostanziali nella struttura dell'edificio, nelle dotazioni di emergenza, nelle funzioni o ogni qualvolta verrà ritenuto necessario.



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

9. Numeri di emergenza e personale incaricato delle misure di emergenza

<i>SOCORSI ESTERNI</i>		
TIPO DI EMERGENZA	Telefono	Denominazione
Attentati, Soccorso Pubblica Emergenza	112	Carabinieri Diventerà numero unico emergenza europeo
Incendi, esplosioni, crolli, allagamenti	115	Vigili del Fuoco
Emergenza sanitaria (malori, feriti, incidenti)	118	Soccorso sanitario
Avvelenamenti	051 33 33 33	Centro antiveneni

<i>ADDETTI MANUTENZIONE INTERNI</i>		
TIPO DI EMERGENZA	Telefono	Denominazione
Impianti idraulici, acqua sanitaria e condizionamento	827 / 823	G. Bianchi M. Schiaffino
Impianti elettrici	827 / 823	G. Bianchi M. Schiaffino
Rivelazione fumi / incendio / intrusione	829 / 824	Mariotti / A. Maccaferri

<i>COLLEGA REPERIBILE DI TURNO</i>
Sabati, Festivi, Notti Feriali (h 22:00...h06:30)
http://www.med.ira.inaf.it/_webmed/_turni_rep/reperibili.html
https://calendar.google.com/calendar/embed?src=scalambra1971%40gmail.com&ctz=Europe%2FRome



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

10. Numeri di emergenza, e personale incaricato delle misure di emergenza e personale reperibile

Organigramma del personale addetto alla struttura tecnica d'emergenza (addetti alla gestione delle emergenze, all'attuazione ed al controllo del piano nonché all'assistenza per l'evacuazione, lotta antincendio, pronto soccorso).

Incarico	Nominativi	Telefono interno / cellulare
Coordinatore Emergenza (COE)	P. 0 Sergio Mariotti.	829 / 3286248631
Sostituti del COE:		
Addetti antincendio	P. 0 Marco Schiaffino. P. 0 Andrea Mattana	823 847
Addetti Primo Soccorso	P. 0 Germano Bianchi P. 0 Luca Lama P. 0 Federico Perini	827 834 823
Addetti all'evacuazione	P. 0.: Marco Poloni P. 0 : Simona Righini	845 828
Addetti al censimento	P. 0 Germano Bianchi. P. 0 Paola Cesari	827 892
Responsabile Stazione:	P. 0 Jader Monari	846
Responsabile Impianti:	P. 0 Germano Bianchi	823

Il collega in **turno di reperibilità** si può identificare consultando il sito:

http://www.med.ira.inaf.it/webmed/turni_rep/reperibili.html

oppure:

<https://calendar.google.com/calendar/embed?src=scalambra1971%40gmail.com&ctz=Europe%2FRome>



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

11. Elenco sistemi di comunicazione utilizzati in situazione di emergenza

A - durante il normale orario di lavoro

Tramite telefono

- Chi rileva l'emergenza avverte telefonicamente l'Addetto all' Emergenza specifica (Primo soccorso o Antiincendio) o il Responsabile di Stazione o il COE (Scheda N° 2);

- A voce

- Chi rileva l'emergenza avvisa a voce una l'Addetto all' Emergenza specifica (Primo soccorso o Antiincendio) o il Responsabile di Stazione o il COE (Scheda N° 2) per comunicare il tipo di emergenza ed il luogo in cui è in atto.


- Sirena antincendio

- la sirena antincendio si attiva automaticamente in caso di fumo oppure manualmente tramite il pulsante. Al suono della sirena antincendio va eseguita la procedura di evacuazione.



- Sirena antintrusione / Allarmi tecnici

la sirena anti intrusione / allarmi tecnici / allagamento si attiva automaticamente all'evento.

Sono due tipologie di sirene:  **SIRENE INTERNE e SIRENE ESTERNE** (segnalazione acustica molto intensa). Al suono della sirena anti intrusione, non è necessario dar corso all'evacuazione. E' piuttosto necessario rimuovere la causa che ha scatenato l'allarme.

B - al di fuori dell'orario di lavoro (mancano tutti i membri della squadra d'emergenza):

- Chi rileva l'emergenza deve valutarne l'entità e, se la stessa non può essere affrontata senza compromettere l'incolumità personale, deve immediatamente chiamare, a seconda del caso, i pubblici soccorsi oppure il collega reperibile di turno.
- Le tipologie di sirene ed i comportamenti da seguire sono i seguenti:



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA



SIRENE INTERNE e SIRENE ESTERNE (SEGNALAZIONE ACUSTICA MOLTO "FORTE")

- Sirene bitonali. Suonano in caso di intrusione.
- E' scattato un allarme intrusione / o allarme tecnico o allagamento.
- Mantenere la calma, puo' anche essere un falso allarme.
- leggere sul PC Allarmi o sulle tastiere la natura e l'ubicazione dell'evento.



CAMPANE ESTERNE e INDICATORI LUMINOSI INCENDIO

- Eseguire la procedura del caso 2



SIRENE ESTERNE (solo ESTERNE !)

- Eseguire la procedura del caso 2

ALLARMI ACUSTICI "DEBOLI" (CICALINI presso le tastiere)

- Suonano in caso di allarmi minori (allagamento, guasto centrali allarmi), però bisogna leggere le informazioni sul display delle tastiere per poi contattare il personale tecnico e/o di reperibilità.





ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

12. Modulo di registrazione dello stato di emergenza

Radiotelescopio di Medicina		Registrazione dello stato di emergenza	
Codice progressivo evento:			
Descrizione dell'evento:			
Nominativo della persona che ha dato l'allarme:			
Altre persone presenti:			
Data ed ora della segnalazione:			
Nominativo dell'incaricato intervenuto:			
Azioni intraprese:			
Richiesta di soccorsi:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	Chiamati alle ore:	
Orario di arrivo dei primi soccorsi:			
Azioni intraprese dai soccorritori:			
Danni alle persone:			
Danni alle cose:			
Eventuali danni causati a terzi:			
Analisi dell'evento			
Probabili cause:			
Inefficienze riscontrate:			
Compilato da:			
Data compilazione:			
Allegati			



ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA STAZIONE RADIOASTRONOMICA DI MEDICINA PIANO D'EMERGENZA

13. Estratto sintetico dei comportamenti da tenere in emergenza.

PIANO DI EMERGENZA
ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

CHIUNQUE VERIFICA UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA DEVE IMMEDIATAMENTE SPORRE GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE CHE PROVVEDERANNO AI ATTIVARE LE MISURE DI SOCCORSO ADEGUATE. IL CASO.

IN CASO DI INCENDIO / FUMO

CHIAMARE VVF 115
CHIAMARE ADDETTO ANTINCENDIO

SE POSSIBILE USARE ESTINTORI PIU' VICINI DIRIGENDO IL GETTO ALLA BASE DELLE FIAMME

- METTERE FUORI TENSIONE MACCHINARI ED APPARATI ELETTRICI
- FERMARE INPIANTI DI VENTILAZIONE
- CHIUDERE PORTE E FINESTRE

IN CASO DI EVACUAZIONE

NON URLARE NON CREARE PANICO NON SPINGERE LE PERSONE

ABBANDONARE I LOCALI CON ORDINE SEGUENDO I CARTELLI INDICATORI VERSO LE USCITE

NON USARE ASCENSORI SERVIRSI DELLE SCALE

IN CASO DI EMERGENZA

AVVISARE UN ADDETTO ALLE EMERGENZE E/O IL COE

TELEFONI ENTI ESTERNI		TELEFONI SERVIZI INTERNI	
VIGILI DL FUOCO	115	COORDINATORE EMERGENZE	829
PRONTO SOCCORSO	118	ADDETTI ANTINCENDIO	823 847
CARABINIERI	112	ADDETTI PRIMO SOCCORSO	827 834 823
		ADDETTI EVACUAZIONE	845 828
		RESPONSABILE STAZIONE	846
		RESPONSABILE IMPIANTI	827

ESCAPE PLAN
FOR EVERYBODY

WHOEVER MEETS AN EMERGENCY SITUATION, IT MUST IMMEDIATELY INFORM THE EMERGENCY EMPLOYEES WHO WILL PROVIDE AS ACTIVATE THE CASE ASSISTANCE MEASURES

FIRE / SMOKE

CALL FIRE BRIGATE 115
CALL FIRE TEAM

IF POSSIBLE USE NEAREST EXTINGUISHERS BY MANAGING THE JET AT THE BASE OF THE FLAMES

- SHOOTDOWN MACHINERY AND ELECTRICAL EQUIPMENT
- STOP VENTILATION SYSTEMS
- CLOSE DOORS AND WINDOWS

ESCAPE

NOT SCREAM DO NOT CREATE PANIC DO NOT PUSH THE PEOPLE

ABANDON OFFICES WITH ORDER FOLLOWING INDICATOR SIGNS TOWARDS THE OUTPUTS

DO NOT USE LIFTS USE EMERGENCY STAIRS

IN CASE OF EMERGENCY

NOTIFY AN EMERGENCY EMPLOYEE

	External Phone	Internal	Phone
FIRE BRIGATE	115	EMERGENCY MANAGER	829
FIRST AID / AMULANCE	118	FIRE TEAM	823 847
CARABINIERI (POLICE)	112	FIRST AID TEAM	827 834 823
		ESCAPE TEAM	845 828
		STATION MASTER	847 827

PIANO DI EMERGENZA

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

CHIUNQUE VERIFICHI UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA DEVE IMMEDIATAMENTE INFORMARE GLI ADDETTI ALLE EMERGENZE CHE PROVVEDERANNO A ATTIVARE LE MISURE DI SOCCORSO ADEGUATE AL CASO

IN CASO DI INCENDIO / FUMO



I PANNELLI OTTICO-ACUSTICO SI ATTIVANO AUTOMATICAMENTE



AZIONARE MANUALMENTE IL PULSANTE

CHIAMARE VVF 115

CHIAMARE ADDETTO ANTINCENDIO



SE POSSIBILE USARE ESTINTORI PIU' VICINI DIRIGENDO IL GETTO ALLA BASE DELLE FIAMME

- METTERE FUORI TENSIONE MACCHINARI ED APPARATI ELETTRICI
- FERMARE IMPIANTI DI VENTILAZIONE
- CHIUDERE PORTE E FINESTRE

IN CASO DI EVACUAZIONE

NON URLARE NON CREARE PANICO NON SPINGERE LE PERSONE



ABBANDONARE I LOCALI CON ORDINE SEGUENDO I CARTELLI INDICATORI VERSO LE USCITE



NON USARE ASCENSORI



SERVIRSI DELLE SCALE

IN CASO DI EMERGENZA

AVVISARE UN ADDETTO ALLE EMERGENZE E/O IL COE

TELEFONI ENTI ESTERNI

VIGILI DL FUOCO	115
PRONTO SOCCORSO	118
CARABINIERI	112

TELEFONI SERVIZI INTERNI

COORDINATORE EMERGENZE	829
ADDETTI ANTINCENDIO	823 847
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	827 834 823
ADDETTI EVACUAZIONE	845 828
RESPONSABILE STAZIONE	846
RESPONSABILE IMPIANTI	827

ESCAPE PLAN

FOR EVERYBODY

IN CASE OF EMERGENCY IMMEDIATELY INFORM THE EMERGENCY STAFF WHO WILL PROVIDE THE ASSISTANCE MEASURES

FIRE / SMOKE



PANELS BLINKS AND SIRENS SOUNDS



PUSH BUTTON

CALL FIRE BRIGATE 115

CALL FIRE TEAM



IF POSSIBLE USE NEAREST EXTINGUISHERS BY MANAGING THE JET AT THE BASE OF THE FLAMES

- SHOOTDOWN MACHINERY AND ELECTRICAL EQUIPMENT
- STOP VENTILATION SYSTEMS
- CLOSE DOORS AND WINDOWS

ESCAPE

NOT SCREAM DO NOT CREATE PANIC DO NOT PUSH THE PEOPLE



ABANDON OFFICES WITH ORDER FOLLOWING INDICATOR SIGNS TOWARDS THE OUTPUTS



DO NOT USE LIFTS



USE EMERGENCY STAIRS

IN CASE OF EMERGENCY

NOTIFY AN EMERGENCY EMPLOYEE

	External Phone		Internal Phone
FIRE BRIGATE	115	EMERGENCY MANAGER	829
FIRST AID / AMULANCE	118	FIRE TEAM	823 847
CARABINIERI (POLICE)	112	FIRST AID TEAM	827 834 823
		ESCAPE TEAM	845 828
		STATION MASTER	847 827